



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BATD02000A: I.T.E. "F. M. GENCO"

Scuole associate al codice principale:
BATD02001B: SEZIONE CARCERARIA ALTAMURA
BATD02050Q: F. M. GENCO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 35	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 60	Risultati a distanza
pag 70	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 73	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 79	Ambiente di apprendimento
pag 85	Inclusione e differenziazione
pag 92	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 99	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 104	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 115	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 124	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	698	593,7	574,5	533,3
Di cui:				
TECNICO ECONOMICO	698	256,3	238,5	253,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	24	23,0	22,9	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	30	38,1	29,5	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,5%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,6%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	7,4%			
Istituti Tecnici	7,4%	4,2%	3,3%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BATD02000A	85,47%	✓			



BATD02000A 2 AAFM	77,78%		✓		
BATD02000A 2 BAFM	100,00%	✓			
BATD02000A 2 CAFM	70,00%	✓			
BATD02000A 2 DAFM	90,48%	✓			
BATD02000A 2 EAFM	84,21%	✓			
BATD02000A 2 FAFM	85,71%	✓			
BATD02000A 2 ATUR	83,33%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BATD02000A	100,00%	✓			
BATD02000A 5 ATUR	91,67%		✓		
BATD02000A 5 AAFK	100,00%				✓
BATD02000A 5 BAFK	100,00%		✓		
BATD02000A 5 ARIM	77,78%	✓			
BATD02000A 5 ASIA	94,44%		✓		
BATD02000A 5 BSIA	94,44%	✓			
BATD02000A 5 CSIA	84,62%		✓		
BATD02000A 5 DSIA	94,74%	✓			
BATD02000A 5 ESIA	92,86%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A					6,59%	93,41%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A					12,38%	87,62%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	12,6%	39,4%	29,9%	15,7%	1,6%	0,8%



Riferimenti						
Riferimento provinciale BARI	11,0%	35,5%	34,2%	14,9%	2,7%	1,6%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	12,7%	34,9%	32,6%	14,8%	3,0%	2,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La popolazione scolastica é di 784 studenti di cui 648 frequentanti il corso diurno, 116 iscritti al corso di secondo livello e 20 iscritti alla sezione carceraria. Gli studenti con disabilità certificata sono 24, un valore superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il numero di studenti certificati DSA é di 30, un numero inferiore ai dati provinciali e nazionali e in linea con il dato regionale. Non risultano, nelle classi seconde e quinte, studenti con entrambi i genitori disoccupati. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana é pari al 7,4%. La loro presenza rappresenta una risorsa in quanto contribuisce, nell'ottica di uno scambio culturale fra paesi diversi, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti della diversità e del pluralismo culturale e a recuperare, attraverso un approccio di tipo comparativo, i tratti comuni e le differenze tra le varie culture, garantendo un arricchimento del gruppo classe in cui sono inseriti. L'indice ESCS rilevato per l'a.s. 2024/2025 evidenzia, in riferimento alle classi seconde e quinte, una sostanziale omogeneità sia tra le classi e sia al loro interno.

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti é di livello basso per le classi seconde e di livello medio-basso per le classi quinte. Questo condiziona il percorso scolastico e i loro risultati finali. Di conseguenza, le azioni intraprese si articolano in un insieme di strategie diversificate, finalizzate a un efficace riallineamento culturale e al superamento delle lacune formative degli studenti. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2024/2025 é la seguente: voto 6 (12,6%), voto 7 (39,4%), voto 8 (29,9%), voto 9 (15,7%), voto 10 (1,6%), voto 10 e lode (0,8%). In particolare la percentuale di studenti con voto 6 e 7 é superiore al 50% della popolazione scolastica dell'Istituto, mentre la percentuale di studenti con voto 10 e 10 e lode é inferiore ai tre dati di riferimento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'istituto è inserito in un contesto economico con predominanza del settore terziario e di quello produttivo e di trasformazione legato all'industria alimentare. Il territorio presenta iniziative culturali (manifestazioni, spettacoli teatrali, concerti, ecc.) e annovera associazioni attive a supporto di immigrati, persone con disabilità e categorie svantaggiate. Tuttavia, si riscontrano due criticità fondamentali: Carenza di spazi di aggregazione: il territorio non offre un numero sufficiente di spazi dedicati all'aggregazione giovanile, limitando le opportunità di socializzazione e di attività ricreative per gli studenti. Offerta culturale non pienamente adeguata: l'offerta socio-culturale esistente non risulta essere sempre pienamente rispondente ai bisogni specifici e agli interessi della popolazione studentesca. Per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga un contributo alle famiglie disagiate, utilizzabile per l'acquisto di materiale didattico. A integrazione di ciò, l'istituto offre agli studenti del primo biennio libri in comodato d'uso, a fronte di un modesto contributo da parte delle famiglie. Per la realizzazione delle attività di PCTO, la scuola stipula accordi e convenzioni con i numerosi enti, associazioni culturali e di categoria, professionisti, istituti di credito e

Vincoli

Il contesto economico della Puglia mostra significative disparità rispetto alla media nazionale. Il tasso di disoccupazione pugliese (11,8%), pur in miglioramento, rimane superiore al dato medio nazionale (circa 8,1%), evidenziando una persistente fragilità del mercato del lavoro regionale. Il tasso di immigrazione della Puglia (3,8%) è molto più basso rispetto a quello dell'Italia (9%) a causa di un livello più basso della qualità della vita. Il gap di reddito pro capite influisce direttamente sulle opportunità formative degli studenti, determinando una scarsa partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto. La necessità di un contributo economico da parte delle famiglie, se pur minimo, si traduce in una limitata adesione alle attività complementari proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, spettacoli teatrali, visite guidate) e ciò impedisce l'ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti. La ridotta partecipazione non è solo una questione di disponibilità finanziaria, ma è spesso correlata a una percezione della scuola e della cultura formale come non prioritarie. Infatti, una parte della popolazione studentesca e delle famiglie, impiega le limitate risorse economiche prevalentemente per attività ludico-



operatori turistici e piccole e medie imprese. L'accessibilità é garantita dalla presenza di mezzi di trasporto pubblico che servono le sedi scolastiche.

ricreative e culinarie (legate alla tradizione sociale e gastronomica del territorio), dimostrando che, in caso di scelte, la formazione extracurriculare viene sacrificata a favore del benessere sociale e del consumo immediato.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,1	2,5	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,1	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	60,2%	59,2%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,5%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	74,6%	68,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	84,6%	79,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità)	0,0%	6,5%	6,4%	7,5%



uditiva).				
-----------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	8,0	7,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	11	7,8	7,5	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	58,7%	50,9%	33,9%
Coding e robotica		44,6%	36,9%	24,8%
Cucina per attività didattiche		17,4%	22,7%	16,5%
Disegno e/o arte		46,7%	53,7%	48,0%
Elettronica		17,4%	16,8%	10,7%
Elettrotecnica		14,1%	13,6%	9,5%
Enologico		3,3%	4,5%	2,4%
Fisica	✓	58,7%	48,3%	32,2%
Fotografico		19,6%	15,6%	9,2%
Informatica	✓	72,8%	69,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	21,7%	21,9%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		43,5%	37,2%	21,3%
Lingue	✓	63,0%	59,1%	44,9%
Meccanico		14,1%	13,6%	9,7%
Multimediale		60,9%	57,7%	39,5%



	✓			
Musica		27,2%	31,0%	31,5%
Odontotecnico		1,1%	3,7%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		26,1%	29,3%	37,8%
Ottico		1,1%	2,3%	1,2%
Restauro		0,0%	0,9%	0,7%
Scienze	✓	55,4%	46,9%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	45,7%	42,3%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		23,9%	17,7%	13,8%
Aula Concerti		6,2%	6,4%	4,3%
Aula Magna	✓	51,3%	48,9%	34,0%
Aula Polifunzionale		48,7%	41,3%	45,6%
Aula Proiezioni		31,0%	31,2%	29,3%
Biblioteca classica	✓	54,0%	50,1%	53,8%
Biblioteca informatizzata		18,6%	17,0%	12,6%
Cucina interna		33,6%	32,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		60,2%	53,1%	69,1%
Spazio mensa		41,6%	35,6%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		23,0%	27,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	38,9%	39,1%	47,9%
Teatro		15,0%	15,7%	11,4%
Altre strutture		20,4%	21,1%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6,



D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,0	1,0	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,9	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		39,5%	40,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		2,5%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	51,9%	50,4%	33,5%
Palestra	✓	87,7%	86,6%	85,3%
Piscina		0,0%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive		37,0%	33,5%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	16,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,9			
PC e Tablet presenti nei laboratori	32,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			



Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,9			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	49,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	4,3			
Dispositivi per le STEM	49,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	62,3%	51,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	50,0%	31,2%	30,9%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso i finanziamenti istituzionali (Ministero, Fondi Europei e Enti Pubblici territoriali), e grazie a fonti di finanziamento private. È possibile contare sul contributo volontario delle famiglie versato al momento dell'iscrizione e sulle sponsorizzazioni private raccolte in occasione delle attività organizzate dalla scuola. L'istituto è articolato in due plessi principali: Sede Centrale: risalente agli anni '40, ampliata negli anni '70 e successivamente ristrutturata. È dotata di biblioteca, Aula Magna (utilizzata anche per riunioni e videoproiezioni), 3 laboratori di Informatica in rete, 1 laboratorio Scientifico-Tecnologico multimediale, Aul@ 3.0. Sede Polivalente: edificio più moderno dotato di 2 laboratori di Informatica in rete e 1 laboratorio Linguistico. In entrambe le sedi sono presenti palestre coperte e scoperte e tutte le aule sono attrezzate con Smart TV o strumentazioni equivalenti, permettendo di trasformare la classe in un ambiente di apprendimento laboratoriale. L'Istituto dispone, inoltre, di dotazioni digitali specifiche per gli studenti con disabilità. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili, soprattutto dai quartieri di periferia, anche grazie ai mezzi di trasporto pubblico messi a disposizione dal

Vincoli

Le criticità strutturali-funzionali impattano sulla sicurezza, inclusività e fruibilità degli spazi da parte della comunità scolastica. L'aspetto più critico riguarda l'accessibilità, che compromette il diritto alla piena partecipazione di studenti e docenti con ridotta mobilità. La sede Centrale non ha ascensore e adeguate rampe interne per agevolare l'accesso al piano superiore; ciò obbliga a circoscrivere l'assegnazione delle classi con personale o studenti con problemi di deambulazione alle aule site al piano terra. La gestione quotidiana è ulteriormente complicata dalla necessità di effettuare frequenti scambi di aule in caso di infortuni temporanei a carico di docenti o studenti. La sede del Polivalente è ubicata al primo piano del complesso edilizio e dispone di un ascensore non funzionante. L'accesso alle aule è, pertanto, limitato all'uso delle sole scale. Inoltre essa non dispone di spazi adeguati alle specifiche esigenze di studenti con disabilità. Entrambe le sedi mancano completamente di sistemi senso-percettivi, rendendo le strutture inadeguate per studenti con problematiche sensoriali. Nella sede Centrale, si riscontrano criticità relative alla sicurezza e al rispetto della normativa vigente: alcune aule sono sottodimensionate e non garantiscono lo spazio minimo



Comune. Sotto il profilo della sicurezza e dell'accessibilità, i plessi sono dotati di: scale di sicurezza esterne; porte antipanico; servizi igienici per disabili e rampe di accesso.

necessario rispetto al numero di studenti presenti; le porte di tutti gli ambienti sono a due battenti e non sono idonee ad assicurare una rapida ed efficace evacuazione in caso di emergenza.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	64%	96%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,5%	3,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		4,4%	5,2%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,1%	8,4%	10,4%
Più di 5 anni	✓	85,0%	83,3%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,4%	10,1%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,9%	15,0%	19,7%



Da più di 3 a 5 anni		10,6%	13,3%	15,7%
Più di 5 anni		61,1%	61,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BATD02000A		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	106	86,9%	75,2%	77,0%	71,7%
A tempo determinato	16	13,1%	24,8%	23,0%	28,3%
Totale	122	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,2%	3,5%	4,6%	7,2%
35-44 anni	6,5%	13,7%	13,8%	17,9%
45-54 anni	35,5%	32,8%	31,4%	31,0%
55 anni e più	55,9%	50,0%	50,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	8,5%	9,0%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	1,0%	13,8%	14,9%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	5,0%	16,0%	14,8%	15,1%
Più di 5 anni	94,1%	61,7%	61,2%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	15	26,8	25,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	15	8,9	8,5	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		51,6%	57,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		32,8%	45,6%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	57,8%	55,8%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	64,1%	65,0%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		40,6%	48,8%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		40,6%	34,6%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		21,9%	16,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		21,9%	19,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	21,9%	17,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	35,9%	25,3%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		48,4%	38,2%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	35,9%	26,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	53,1%	47,9%	46,4%
Mediatore culturale		7,8%	7,4%	14,2%
Nutrizionista		7,8%	8,3%	7,0%
Pedagogista		10,9%	11,5%	15,1%
Medico		34,4%	38,2%	33,1%
Psicologo		76,6%	74,2%	78,4%
Altra figura professionale		34,4%	36,9%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	91,8%	93,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		1,6%	1,9%	7,0%
Assistente amministrativo		6,6%	4,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].



Anni di esperienza	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,1%	2,3%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,7%	4,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni	✓	10,9%	11,5%	17,6%
Più di 5 anni		81,3%	82,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,9%	17,0%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		10,9%	16,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	18,8%	13,8%	17,1%
Più di 5 anni		59,4%	52,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,5%	11,5%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	14,3%	15,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	15,3%	14,9%	13,8%
Più di 5 anni	11	100,0%	62,0%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	7,1%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni			14,3%	13,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni			6,1%	13,4%	12,6%
Più di 5 anni			79,6%	66,1%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BATD02000A		Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	10,0%	8,8%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,0%	14,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,7%	14,1%	13,0%
Più di 5 anni	9	90,0%	61,5%	61,6%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto vanta un elevato livello di stabilità e professionalità del personale docente che garantisce una solida continuità didattica per gli studenti e un'efficace pianificazione dell'organizzazione scolastica e degli interventi educativi. Ci sono 97 docenti a T.I., la maggior parte dei quali opera da più di 5 anni e 13 a T.D. Il DS é in servizio dall'a.s. 22/23 con incarico effettivo. La quasi totalità del personale ATA vanta una continuità di servizio superiore ai 5 anni e contribuisce, anche, alla stabilità operativa della scuola. Ci sono 23 unità a T.I. e 5 a T.D. L'Istituto si impegna attivamente nell'inclusione, avvalendosi di figure professionali dedicate. I docenti di sostegno offrono supporto didattico-pedagogico ai ragazzi con disabilità, in collaborazione con i docenti curricolari. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione, come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'aggiornamento del personale mira a rafforzare le competenze chiave in linea con le sfide educative e tecnologiche contemporanee. La formazione Docenti ha riguardato prevalentemente: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; inclusione e disabilità; didattica per competenze e innovazione tecnologica; lingue straniere. La formazione Personale

Vincoli

Alcune criticità rappresentano degli ostacoli al pieno potenziamento dell'offerta formativa e all'efficienza interna. L'assenza dello psicologo limita la promozione del benessere psico-relazionale e la prevenzione dei disagi psico-comportamentali degli studenti. La mancanza di un Lettore Madrelingua, ad esempio, impedisce agli studenti di potenziare adeguatamente le competenze linguistiche acquisite, limitando l'immersione e la pratica comunicativa autentica. In merito al supporto all'Inclusione degli studenti stranieri la mancanza di un mediatore linguistico ostacola significativamente l'apprendimento e il processo di inclusione degli studenti stranieri di recente immigrazione. Un altro aspetto cruciale riguarda la formazione digitale dei docenti anche in virtù dell'acquisto e dell'installazione di nuove attrezzature e dispositivi nelle aule, il cui pieno utilizzo didattico non é stato possibile a causa della non adeguata preparazione del personale. Inoltre, non é prassi aggiornare regolarmente i dati relativi ai nuovi titoli conseguiti dal personale docente e ATA e alle competenze professionali e specializzazioni acquisite. Tale carenza non permette una mappatura precisa delle risorse interne, limitando la possibilità di valorizzare e impiegare le avanzate



ATA si é concentrata sul tema della privacy e della piattaforma PassWeb. La scuola ha una convenzione con il CPIA di Altamura, per garantire agli studenti NAI un corso di alfabetizzazione L2.

competenze del personale.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola BATD02000A	83,8%	93,1%	91,2%	93,4%
Riferimenti				
Provincia di BARI	92,1%	93,6%	91,2%	94,1%
PUGLIA	89,8%	93,3%	92,9%	94,8%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola BATD02000A	19,6%	15,5%	16,8%	13,2%
Riferimenti				
Provincia di BARI	12,7%	12,9%	13,5%	12,4%
PUGLIA	12,4%	13,4%	13,8%	13,9%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola BATD02000A	13,4%	40,7%	16,9%	15,7%	11,6%	1,7%
Riferimenti						
Provincia di BARI	6,3%	28,8%	27,0%	17,3%	17,4%	3,3%
PUGLIA	5,5%	28,2%	27,7%	17,1%	18,4%	3,1%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola BATD02000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	1	0	1
Percentuale	0,6%	0,8%	0,6%	0,0%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di BARI	0,5%	0,8%	2,3%	1,5%	1,0%
PUGLIA	0,8%	1,1%	2,2%	1,9%	1,9%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola BATD02000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	20	3	4	1	3
Percentuale	12,8%	2,5%	2,6%	0,6%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di BARI	9,1%	6,9%	3,9%	2,1%	1,6%
PUGLIA	7,8%	5,9%	4,1%	2,1%	1,2%



Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola BATD02000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	9	4	2	2	5
Percentuale	5,8%	3,3%	1,3%	1,2%	2,6%
Riferimenti					
Provincia di BARI	7,8%	6,2%	4,6%	4,5%	2,8%
PUGLIA	7,2%	5,1%	4,3%	3,4%	2,2%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I dati relativi all'a.s. 24-25 confermano una solida performance dell'Istituto in termini di successo formativo. La percentuale di studenti delle classi 2, 3 e 4 ammessi alla classe successiva é, nel complesso, in linea con i 3 dati di riferimento. Per la sospensione del giudizio, si rileva un elemento di eccellenza nella gestione dei recuperi: la percentuale di studenti é inferiore al dato nazionale. La qualità degli esiti finali é confermata dalla percentuale di studenti che consegue la votazione di 100 e lode all'Esame di Stato, che é di poco superiore al dato nazionale. L'analisi dei dati di mobilità e abbandono evidenzia una buona capacità dell'Istituto di trattenere l'utenza. Gli indicatori relativi all'abbandono precoce sono rassicuranti e tendenzialmente migliori dei riferimenti esterni: - Per il I biennio, gli abbandoni in corso d'anno sono bassi e comunque in linea con i 3 dati di riferimento. - Per il II biennio e il V anno, le percentuali di abbandono in corso d'anno sono significativamente inferiori ai dati di riferimento. L'Istituto presenta una bassa dispersione in uscita: - Trasferiti in Entrata: la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nelle classi prime é superiore rispetto ai 3 dati, mentre per le classi quinte é in linea con i dati. - Trasferiti in Uscita: la

Punti di debolezza

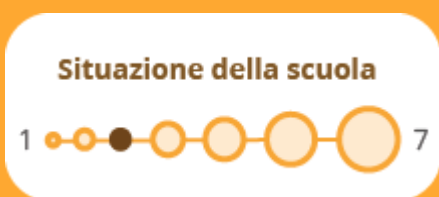
Si riscontrano risultati inferiori alla media relativa ai dati di riferimento nelle prime classi e un alto ricorso al giudizio sospeso: - La percentuale di ammissione per le classi 1 é inferiore ai predetti dati - La percentuale di studenti con sospensione del giudizio é superiore ai dati provinciali e regionali per le classi 1,2 e 3. La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nelle classi 2,3 4 é inferiore rispetto ai dati di riferimento. I risultati dell'Esame di Stato mostrano una forte concentrazione nella fascia di votazione bassa: - Votazione 60-70: oltre il 50% dei diplomati si inserisce in tale fascia, un valore superiore ai dati di riferimento. - Votazione 71-100: le votazioni conseguite in questa fascia sono, in percentuale, inferiori ai dati di riferimento. I debiti formativi (totale 153) sono così distribuiti: I anno (totale 40): economia az.15, matematica13, inglese5, diritto ed economia3, storia2, francese1 e fisica1; II anno (totale 37): inglese11, matematica9, economia az.9, storia3, francese2, diritto ed economia1, italiano1 e chimica1; III anno (totale 38): economia az.11, ec. politica6, matematica5, diritto5, economia az. e geopolitica4, francese2, arte e territorio1, geografia turistica1, italiano1, rel. internazionali 1 ed ed. civica1; IV anno (totale 38): economia az.11,



percentuale degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno é inferiore ai 3 dati per le classi 1, 2, 3 e 4, mentre per le classi 5 é in linea con i riferimenti.

matematica8, diritto6, discipline turistiche az.3, economia az. e geopolitica3, inglese3, francese2, ec. politica1 e rel. internazionali1.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182,2	180,3	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	161,5	85,5	-4,8	92,3	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2AAFM	145,3	n.d.	-35,5	94,4	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2ATUR	164,8	n.d.	-6,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2BAFM	154,6	n.d.	-20,4	87,5	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2CAFM	159,7	n.d.	-1,7	90,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2DAFM	166,1	n.d.	-10,2	95,2	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2EAFM	167,2	n.d.	-5,1	94,7	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2FAFM	170,1	n.d.	-6,4	85,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					181,5	181,7	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	173,0	85,5	-2,2	93,2	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2AAFM	170,3	n.d.	-19,7	94,4	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A -	170,0	n.d.	-10,8	83,3	↓	↓	↓



Sezione 2ATUR							
Plesso BATD02000A - Sezione 2BAFM	163,5	n.d.	-20,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2CAFM	174,8	n.d.	-4,7	80,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2DAFM	171,4	n.d.	-12,8	95,2	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2EAFM	174,8	n.d.	-7,2	94,7	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 2FAFM	183,4	n.d.	-2,6	95,2	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia n.d.	Punteggio Sud n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2AAFM	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2ATUR	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2BAFM	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2CAFM	n.d.	70,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2DAFM	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2EAFM	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2FAFM	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno



Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					171,9	161,5	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	152,8	100,0	-6,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	145,2	n.d.	-32,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	179,7	n.d.	14,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	156,5	n.d.	-18,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	168,7	n.d.	-6,1	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	165,0	n.d.	-11,4	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	152,1	n.d.	-9,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	126,4	n.d.	-48,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	138,1	n.d.	-30,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	143,7	n.d.	-24,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183,1	174,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	166,8	100,0	-4,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	150,0	n.d.	-42,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	186,8	n.d.	9,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	165,1	n.d.	-23,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	177,4	n.d.	-9,8	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	170,8	n.d.	-17,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	181,1	n.d.	7,9	100,0	↓	↑	↓



Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	148,0	n.d.	-40,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	151,1	n.d.	-27,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	173,2	n.d.	-7,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 185,4	Punteggio Sud 177,8	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	177,1	100,0	-0,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	172,3	n.d.	-32,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	198,7	n.d.	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	172,2	n.d.	-27,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	171,8	n.d.	-24,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	184,4	n.d.	-13,3	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	182,1	n.d.	0,4	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	172,8	n.d.	-27,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	161,6	n.d.	-29,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	178,9	n.d.	-13,3	100,0	↓	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 191,3	Punteggio Sud 180,9	Punteggio nazionale 193,8
Istituti Tecnici - classi	175,7	100,0	-5,4	100,0	↓	↓	↓



quinte/ultimo anno							
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	159,1	100,0	-39,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	197,8	77,8	13,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	181,7	94,4	-15,9	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	184,6	91,7	-10,8	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	175,7	100,0	-21,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	185,3	94,4	1,2	100,0	↓	↑	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	161,4	84,6	-35,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	155,8	94,7	-34,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	180,6	92,9	-9,1	100,0	↓	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BATD02000A - Sezione 2AAFM	64,7%	29,4%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2ATUR	25,0%	50,0%	16,7%	8,3%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2BAFM	50,0%	35,7%	7,1%	7,1%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2CAFM	55,6%	11,1%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2DAFM	40,0%	40,0%	15,0%	5,0%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2EAFM	33,3%	33,3%	27,8%	5,6%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2FAFM	22,2%	55,6%	22,2%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola BATD02000A	40,7%	38,0%	17,6%	3,7%	n.d.
Riferimenti					



Puglia	17,0%	33,0%	37,0%	12,6%	0,4%
Sud	18,4%	39,1%	29,8%	11,2%	1,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BATD02000A - Sezione 2AAFM	35,3%	52,9%	5,9%	5,9%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2ATUR	20,0%	70,0%	n.d.	10,0%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2BAFM	50,0%	43,8%	n.d.	6,3%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2CAFM	37,5%	50,0%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2DAFM	30,0%	55,0%	10,0%	5,0%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2EAFM	27,8%	50,0%	16,7%	5,6%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 2FAFM	20,0%	40,0%	35,0%	n.d.	5,0%
Situazione della scuola BATD02000A	31,2%	50,5%	12,8%	4,6%	0,9%
Riferimenti					
Puglia	21,1%	44,9%	25,4%	7,1%	1,6%
Sud	23,9%	39,9%	24,9%	8,6%	2,7%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	70,6%	23,5%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	11,8%	47,1%	41,2%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	61,1%	27,8%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	33,3%	41,7%	16,7%	n.d.	8,3%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	46,2%	38,5%	7,7%	n.d.	7,7%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	41,2%	47,1%	11,8%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	77,8%	22,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	64,3%	21,4%	14,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola BATD02000A	56,1%	30,2%	12,2%	n.d.	1,4%
Riferimenti					
Puglia	31,1%	33,2%	24,4%	9,1%	2,2%
Sud	43,8%	26,9%	20,0%	7,6%	1,8%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	88,2%	11,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	29,4%	29,4%	17,6%	11,8%	11,8%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	50,0%	33,3%	11,1%	5,6%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	33,3%	41,7%	8,3%	16,7%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	38,5%	53,8%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	35,3%	29,4%	17,6%	11,8%	5,9%
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	92,3%	7,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	83,3%	11,1%	5,6%	n.d.	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	42,9%	28,6%	21,4%	7,1%	n.d.
Situazione della scuola BATD02000A	55,4%	26,6%	10,1%	5,8%	2,2%
Riferimenti					



Puglia	31,6%	26,7%	23,9%	12,1%	5,8%
Sud	44,2%	22,2%	19,6%	10,1%	3,9%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	29,4%	64,7%	5,9%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	n.d.	52,9%	47,1%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	n.d.	77,8%	22,2%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	8,3%	66,7%	25,0%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	15,4%	61,5%	23,1%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	11,8%	47,1%	41,2%
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	23,1%	69,2%	7,7%
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	44,4%	50,0%	5,6%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	21,4%	50,0%	28,6%
Situazione della scuola BATD02000A	17,3%	59,7%	23,0%
Riferimenti			
Puglia	15,1%	41,9%	42,9%
Sud	26,8%	37,1%	36,1%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
--



Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso BATD02000A - Sezione 5AAFK	52,9%	35,3%	11,8%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ARIM	11,8%	64,7%	23,5%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ASIA	50,0%	50,0%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5ATUR	50,0%	41,7%	8,3%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BAFK	30,8%	53,8%	15,4%
Plesso BATD02000A - Sezione 5BSIA	35,3%	47,1%	17,6%
Plesso BATD02000A - Sezione 5CSIA	53,8%	46,2%	n.d.
Plesso BATD02000A - Sezione 5DSIA	77,8%	16,7%	5,6%
Plesso BATD02000A - Sezione 5ESIA	42,9%	42,9%	14,3%
Situazione della scuola BATD02000A	45,3%	43,9%	10,8%
Riferimenti			
Puglia	37,7%	43,3%	19,0%
Sud	46,8%	37,9%	15,3%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola BATD02000A	8,7%	91,3%
Sud	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A	7,4%	92,6%
Sud	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno
La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A	26,1%	73,9%
Sud	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A	26,2%	73,8%
Sud	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BATD02000A	19,7%	80,3%	12,0%	88,0%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BATD02000A - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BATD02000A - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BATD02000A - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione PUGLIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola BATD02000A - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi degli esiti restituiti dalle rilevazioni nazionali evidenzia il seguente quadro: - Per le Classi Quinte si osserva che, in casi isolati, il punteggio medio conseguito dagli studenti è risultato superiore non solo alla media della Regione Puglia e del Sud Italia, ma anche al dato nazionale. Tale performance risulta particolarmente significativa se rapportata a classi o scuole caratterizzate da un background socio-economico-culturale (ESCS) simile. - Per le Classi Seconde, in relazione alle prove di Italiano e Matematica, l'Istituto registra una bassa variabilità tra le classi a fronte di una alta variabilità entro le classi. Questo dato rappresenta un indicatore positivo dell'efficacia del lavoro collegiale: la bassa variabilità tra le classi attesta una solida condivisione di strategie e attività didattiche tra classi parallele, garantendo equità formativa; l'alta variabilità interna conferma, invece, l'eterogeneità dei gruppi classe su cui i docenti operano. - Per quanto concerne l'Inglese (Listening) delle Classi Quinte, i risultati mostrano indici di variabilità (sia tra le classi che al loro interno) pienamente in linea con i benchmark nazionali, indicando una sostanziale omogeneità dell'offerta didattica rispetto al panorama italiano.

Punti di debolezza

Le Prove INVALSI per l'a.s.24/25 evidenziano una situazione critica nelle classi 2 e 5 con esiti al di sotto dei dati di riferimento (Italiano e Matematica) e rispetto a scuole con ESCS simile. L'effetto scuola sui risultati è sistematicamente al di sotto della media regionale per entrambe le annualità, suggerendo che l'azione didattica interna non produce un valore aggiunto sufficiente a colmare il gap iniziale. Per le classi 2 i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica si attestano sui livelli 1 e 2 (Italiano il 40,7% livello 1 e 38,0% livello 2 - Matematica il 31,2% livello 1 e 50,5% livello 2). Le percentuali degli studenti che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 è inferiore ai 3 riferimenti per entrambe le discipline. Per le classi 5 (Italiano e Matematica) oltre il 50% degli studenti si posiziona al Livello 1 e le percentuali che si attestano sui livelli 3, 4 e 5 sono molto basse rispetto ai 3 dati di riferimento. I risultati in Inglese (reading e listening), livello B2, sono inferiori ai 3 riferimenti. Per quanto riguarda la variabilità tra classi si registra: una variabilità tra le classi superiore al dato nazionale nelle classi 5 (Italiano, Matematica e Inglese Reading), indicando una certa disomogeneità tra le diverse sezioni; una variabilità dentro le classi inferiore al dato nazionale. Da qui la necessità di un'azione correttiva



mirata per intensificare le attività di preparazione alle prove e strategie efficaci per incrementare la motivazione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge un quadro che richiede interventi mirati, specialmente per quanto riguarda il valore aggiunto fornito dall'istituto e la distribuzione degli apprendimenti. Nella maggior parte delle rilevazioni, il punteggio medio degli studenti è inferiore rispetto a quello di scuole con un background socio-economico-culturale (ESCS) simile. Questo indica che la scuola non riesce ancora a compensare pienamente le disparità di partenza. Nei livelli di Competenze si registra una polarizzazione verso il basso sia per i livelli bassi la cui percentuale è superiore alla media regionale, sia in quelli alti, la cui percentuale è quasi sempre inferiore al dato regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	33.3	18,3%	21,2%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	41.0	31,4%	29,7%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	18.1	31,4%	31,0%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7.6	19,0%	18,0%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	28.6	17,6%	20,5%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	41.9	28,5%	26,8%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17.1	32,8%	32,6%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.4	21,0%	20,1%	22,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	52.0	19,1%	21,7%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.8	30,5%	29,0%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16.8	30,0%	29,3%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.4	20,4%	20,0%	21,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.3	19,9%	23,3%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.2	31,5%	30,9%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	19.0	28,8%	27,4%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.4	19,8%	18,4%	20,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	27.6	18,3%	20,8%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.5	29,2%	28,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23.8	32,3%	30,1%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.1	20,2%	20,4%	22,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	28.6	17,1%	19,3%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.3	26,6%	25,3%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24.8	34,6%	34,4%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.4	21,7%	21,0%	22,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	37.1	18,8%	21,6%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.2	31,8%	31,9%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17.1	29,7%	28,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.5	19,7%	18,0%	20,8%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.3	18,1%	20,5%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.2	28,0%	28,2%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	21.0	32,8%	31,0%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.5	21,1%	20,3%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto dimostra una solida struttura organizzativa e didattica nel promuovere e valutare le competenze trasversali, con particolare riferimento alla cittadinanza consapevole e allo spirito di iniziativa. L'Istituto ha trasformato il monitoraggio del comportamento in un vero e proprio strumento pedagogico. Grazie a una griglia di valutazione dedicata inserita nel PTOF, la scuola non si limita a sanzionare, ma monitora indicatori precisi quali il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa. La presenza storica di un Regolamento con diritti e doveri chiari garantisce trasparenza e uniformità, favorendo l'interiorizzazione delle norme di convivenza civile. Il voto di comportamento sintetizza la capacità dello studente di interagire nel gruppo e partecipare attivamente, trasformando la condotta in un esercizio quotidiano di democrazia e consapevolezza etica. Nell'ambito delle attività di PCTO, i criteri adottati per il monitoraggio riflettono pienamente gli aspetti cardine della competenza imprenditoriale definita a livello europeo. La valutazione è focalizzata sull'autonomia operativa e sulla gestione autonoma dei compiti, stimola negli studenti la proattività e la capacità di pianificazione. Il sistema di monitoraggio costante

Punti di debolezza

L'Istituto non ha formalizzato criteri comuni e condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee. Sebbene esistano riferimenti nel PTOF e venga effettuata la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità tramite registro elettronico, la valutazione delle competenze trasversali rimane delegata alla sensibilità dei Consigli di Classe. Non si dispone di griglie di osservazione, rubriche valutative o questionari strutturati per il monitoraggio delle 8 competenze europee. La valutazione si basa su osservazioni asistematiche, rendendo difficile la tracciabilità del progresso dello studente tra il I e il II ciclo. Nonostante i percorsi PCTO, non esistono strumenti di attestazione delle competenze digitali e imprenditoriali che vadano oltre la mera certificazione delle ore svolte. Il livello raggiunto nelle competenze chiave europee da parte degli studenti è disomogeneo e presenta criticità strutturali: - Competenza personale, sociale e imparare a imparare: insufficiente (la maggior parte degli studenti non possiede un metodo di studio efficace né autonomia organizzativa) - Cittadinanza e Rispetto Regole: basso (mancato rispetto sistematico del regolamento circa gli orari di entrata/uscita e scarsa cura degli ambienti scolastici) - Competenza



orientato ai risultati permette agli studenti di autovalutare il proprio percorso, favorendo la resilienza e la capacità di problem solving in contesti didattici e sociali.

Digitale e Imprenditorialità: base (competenze acquisite solo in modo informale; manca una struttura didattica che le integri stabilmente negli insegnamenti).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

(scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BATD02000A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,18	179,33	188,77
BATD02000A BATD02000A AAFM	157	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A BAFM	141	74%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A CAFM	129	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A DAFM	155	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A EAFM	155	52%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A FAFM	158	73%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A GAFM	158	67%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A HAFM	139	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A ATUR	169	72%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BATD02000A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			181,96	176,77	188,59
				↔	



BATD02000A BATD02000A AAFM	172	77%	↓		↓
BATD02000A BATD02000A BAFM	159	74%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A CAFM	146	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A DAFM	167	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A EAFM	174	52%	↔	↔	↓
BATD02000A BATD02000A FAFM	171	73%	↓	↔	↓
BATD02000A BATD02000A GAFM	169	67%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A HAFM	166	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A ATUR	178	72%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BATD02000A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,82	191,01	202,36
BATD02000A BATD02000A AAFM	184	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A BAFM	164	74%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A CAFM	170	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A DAFM	181	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A EAFM	177	52%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A	172	73%	↓	↓	↓



FAFM					
BATD02000A BATD02000A GAFA	188	67%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A HAFA	171	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A ATUR	176	72%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BATD02000A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			203,87	197,53	212,16
BATD02000A BATD02000A AAFA	180	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A BAFA	161	74%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A CAFA	160	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A DAFA	181	77%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A EAFA	180	52%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A FAFA	172	73%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A GAFA	185	67%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A HAFA	173	65%	↓	↓	↓
BATD02000A BATD02000A ATUR	185	72%	↓	↓	↓

2.4.b prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola BATD02000A	47,5%	47,8%
Riferimento provinciale BARI	43,7%	45,0%
Riferimento regionale PUGLIA	42,6%	42,9%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	3,0%	2,9%	2,3%	1,8%
Economico	40,9%	13,4%	13,8%	14,7%
Educazione e Formazione	7,6%	4,4%	5,3%	4,6%
Giuridico	7,6%	7,0%	8,0%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	6,1%	4,6%	3,1%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	3,0%	15,2%	14,8%	13,8%
Linguistico	4,5%	4,5%	4,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	10,6%	15,4%	15,1%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	6,1%	4,7%	5,6%	8,1%
Scientifico	1,5%	8,7%	9,0%	11,3%
Scienze motorie e sportive	9,1%	4,2%	3,9%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola BATD02000A			Riferimento provinciale BARI			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	60,0%	30,0%	10,0%	58,6%	29,7%	11,7%	61,8%	27,6%	10,5%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	53,8%	30,8%	15,4%	51,9%	34,8%	13,3%	48,2%	37,8%	14,0%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	55,6%	25,0%	19,4%	57,2%	28,9%	13,8%	56,0%	30,7%	13,2%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	65,7%	24,0%	10,3%	64,7%	24,9%	10,4%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola BATD02000A			Riferimento provinciale BARI			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	50,0%	25,0%	25,0%	59,5%	26,7%	13,7%	60,9%	26,3%	12,8%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	33,3%	40,0%	26,7%	54,7%	29,9%	15,4%	53,4%	31,4%	15,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	52,6%	23,7%	23,7%	56,6%	27,2%	16,3%	54,7%	28,5%	16,8%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	75,0%	25,0%	0,0%	60,8%	24,8%	14,3%	62,5%	23,8%	13,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	28,4%	21,3%	19,5%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	20,0%	9,3%	9,1%	10,5%
	Tempo determinato	20,0%	40,0%	48,1%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	4,1%	3,1%	1,5%
	Collaborazione	45,0%	21,8%	19,3%	30,1%
	Tirocinio	5,0%	11,1%	8,8%	7,0%
	Altro	10,0%	10,2%	9,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	2,5%	8,6%	9,1%	4,7%
	Industria	47,5%	22,5%	23,3%	25,8%
	Servizi	50,0%	66,6%	64,5%	66,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,6%	1,8%	3,2%
	Media	85,0%	77,6%	75,9%	81,2%
	Bassa	15,0%	17,6%	19,1%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per quanto concerne la prosecuzione degli studi universitari, l'Istituto registra una significativa efficacia nell'orientamento rivolte alle classi 5. La distribuzione per Area disciplinare é:
Economica:40,9%(dato superiore ai benchmark regionali e nazionali, a conferma della forte continuità con l'indirizzo di studi); Medico-Sanitaria e Farmaceutica:10,6%; Scienze Motorie:9,1%; Giuridica e Formazione:7,6%; Informatica/ICT/Politico-Sociale:6,1%. I dati relativi all'occupazione dei diplomati nel biennio 22-24 evidenziano un successo superiore alle medie di riferimento in tutti i principali indicatori di stabilità e qualità occupazionale. Tasso di Occupazione: la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai 3 dati di riferimento. Tipologia Contrattuale: si registra una prevalenza di contratti a T.I. e di collaborazione con indici superiori a tutti i benchmark, segno di una elevata spendibilità del titolo di studio. Settori di Inserimento: gli sbocchi occupazionali si concentrano in modo quasi esclusivo nei comparti dei servizi e dell'industria, settori trainanti per il territorio di riferimento. Un punto di forza distintivo è rappresentato dalla qualità dell'impiego ottenuto e dal

Punti di debolezza

I dati relativi alla transizione verso l'istruzione terziaria evidenziano una flessione rispetto ai benchmark territoriali e nazionali. Tasso di Immatricolazione: solo il 27,8% dei diplomati dell'a.s. 23/24 ha proseguito gli studi nell'a.a. 24/25. Tale valore risulta di gran lunga inferiore ai 3 dati di riferimento. Regolarità nel Percorso Accademico: si registra una criticità nell'acquisizione dei crediti formativi. La percentuale di studenti che ha conseguito più della metà dei CFU previsti al I e II anno (nelle aree sociale, sanitaria e scientifica) é inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle rilevazioni, suggerendo una possibile carenza nelle competenze di base o nel metodo di studio. L'analisi dei dati occupazionali del biennio 22-24 rivela una situazione di generale instabilità lavorativa per i diplomati. La percentuale di contratti a T.D. é inferiore ai 3 riferimenti territoriali, segno di una scarsa capacità di penetrazione nel mercato del lavoro strutturato a breve termine. Sebbene il dato sul T.I. sia superiore alla media, la forma contrattuale più diffusa è la collaborazione, dato che certifica una persistente instabilità lavorativa e una fragilità economica dei neodiplomati. Nessun diplomato impegnato lavorativamente nel periodo di monitoraggio ricopre una qualifica di alto livello. Ciò indica una



livello di Inquadramento, superiori ai 3 riferimenti territoriali. Tale dato attesta che il diploma rilasciato facilita l'ingresso nel lavoro e garantisce l'accesso a ruoli di responsabilità intermedia già nelle prime fasi della carriera.

difficoltà oggettiva del titolo di studio nel garantire l'accesso a ruoli apicali o di specializzazione professionale elevata nel breve periodo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Sotto il profilo della promozione del Benessere Psicofisico e Sociale, l'Istituto ha sdoganato una cultura dell'errore come tappa dell'apprendimento. Nelle classi, lo sbaglio non è sanzionato come fallimento identitario, ma utilizzato pedagogicamente come momento di riflessione metacognitiva. Questo riduce l'ansia da prestazione e favorisce un clima di classe sereno. Per quanto concerne lo Sviluppo di autonomia, relazionalità e competenza la scuola ha sviluppato strategie quali: Peer Tutoring: l'uso sistematico dell'apprendimento tra pari favorisce la relazionalità, abbattendo le gerarchie e potenziando il senso di appartenenza. Valorizzazione del Talento: la scuola propone percorsi didattici diversificati che permettono a ciascuno studente di individuare e far emergere il proprio talento specifico (didattica orientativa), aumentando il senso di competenza percepita. Gli studenti vengono coinvolti in processi di autovalutazione, pratica che stimola l'autonomia critica e la responsabilità verso il proprio percorso di crescita. In riferimento al coinvolgimento e all'inclusione nella vita scolastica, quest'ultima è garantita dalla personalizzazione dei percorsi per alunni con BES, supportata da una forte propensione al lavoro di gruppo

Punti di debolezza

Per la promozione del Benessere Psicofisico e Sociale manca, tuttavia una strategia sistemica per il monitoraggio del benessere psicofisico (es. sportelli d'ascolto permanenti o questionari periodici sullo stress correlato alla scuola). La promozione della salute è ancora legata a progetti sporadici piuttosto che a un curriculum integrato. Nelle strategie per lo sviluppo di Autonomia, Relazionalità e Competenza non sempre c'è uniformità tra le diverse sezioni/classi. L'autonomia decisionale degli studenti nella gestione degli spazi o nella scelta di parte del curriculum deve essere ancora pienamente implementata. Sotto il profilo del coinvolgimento e dell'Inclusione nella Vita Scolastica, soprattutto nella "vita politica" e organizzativa della scuola, il coinvolgimento degli studenti è ancora limitato. È necessario strutturare organismi di partecipazione (es. consigli comunali dei ragazzi o commissioni paritetiche) che rendano gli alunni protagonisti delle scelte dell'istituto, passando da fruitori passivi a cittadini attivi della comunità scolastica. L'Istituto si definisce come un "ambiente di apprendimento incoraggiante" dove l'errore è risorsa. Tuttavia, per passare da un benessere "percepito" a uno "strutturale", è prioritario



(cooperative learning).

formalizzare le pratiche di peer tutoring e autovalutazione in protocolli d'istituto condivisi da tutti i consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte di bambini/alunni/studenti è poco interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	89,3%	86,4%	80,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	82,1%	70,3%	69,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	78,6%	70,3%	68,7%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	96,4%	90,7%	94,2%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	92,9%	78,0%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		42,9%	27,1%	36,0%
Altri aspetti del curriculum		7,1%	5,9%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	100,0%	91,8%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		60,7%	70,9%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte	✓	39,3%	48,2%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti		92,9%	96,4%	93,5%



disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	50,0%	53,6%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,9%	96,4%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	92,9%	86,4%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	82,1%	87,3%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		32,1%	27,3%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,6%	81,8%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti		89,3%	97,3%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	89,3%	90,0%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	5,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		33,3%	22,9%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	59,3%	70,6%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		37,0%	36,7%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	44,4%	46,8%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	92,9%	91,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		71,4%	64,8%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	75,0%	77,8%	70,6%
Altro		10,7%	5,6%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

L'Istituto ha strutturato un curricolo d'istituto articolato per singoli indirizzi, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e integrato dal curricolo trasversale di Educazione Civica. La progettazione didattica si avvale di modelli comuni definiti per aree disciplinari, garantendo coerenza nelle classi parallele e continuità verticale tra i bienni. Tale standardizzazione favorisce una pianificazione coordinata e condivisa tra i dipartimenti/aree. Il sistema di valutazione poggia su criteri comuni e condivisi, supportati dalla somministrazione di prove parallele (ingresso e uscita) per le classi prime e terze. Tale prassi permette di monitorare i livelli di apprendimento in modo oggettivo e confrontabile, anche se solo per tali ordini di classe. Per i percorsi PCTO, l'Istituto adotta criteri di valutazione omogenei e strumenti di feedback (schede di autovalutazione) che coinvolgono attivamente docenti e studenti, in sinergia con le agenzie del territorio. L'offerta formativa include strategie strutturate per il recupero e il potenziamento delle competenze, realizzate sia in itinere che tramite attività pomeridiane (sportelli didattici e corsi specifici). L'attenzione all'eccellenza è confermata dall'attivazione di percorsi linguistici e informatici mirati al conseguimento di

Punti di debolezza

Dall'analisi dell'offerta formativa emergono alcune aree di miglioramento relative all'autonomia, alla continuità e alla programmazione. L'istituto non si avvale attualmente di quote di autonomia e spazi di flessibilità per l'attivazione di discipline o attività opzionali autonome. Si riscontra, inoltre, una discontinuità verticale nell'assegnazione dei docenti nel passaggio tra il primo e il secondo biennio, fattore che può incidere sulla stabilità dei percorsi formativi. La revisione delle scelte didattiche condivise in area risulta poco frequente. Sebbene esistano le prove parallele, la loro applicazione è differenziata: - Classi prime: limitate a Italiano, Matematica e Inglese. - Classi terze: estese a discipline giuridico-economiche, aziendali e informatiche. Tuttavia, il monitoraggio della programmazione è limitato alla strutturazione di tali prove (ingresso/uscita), trascurando una verifica periodica in itinere. E' necessario potenziare la progettazione comune di percorsi didattici innovativi e perfezionare il monitoraggio sistematico delle competenze chiave europee. L'obiettivo è trasformare la programmazione per aree da adempimento formale a strumento dinamico di controllo dei livelli di apprendimento permanente.



certificazioni esterne, con un impatto positivo sul profilo d'uscita degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curriculum, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli e ha definito in modo poco chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti soltanto in parte con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze non sono precisate in modo chiaro.

La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi ma solo per meno della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Meno della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti, anche se è coinvolta meno della metà dei docenti.



Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico.

Meno della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito solo parzialmente gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	96,3%	94,4%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	77,8%	77,8%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		22,2%	10,2%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		22,2%	13,0%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,6%	0,9%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	89,3%	93,6%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	91,7%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,3%	6,4%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,6%	6,4%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,6%	0,9%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,4%	94,5%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,9%	94,5%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		60,7%	53,2%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,9%	90,8%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	96,4%	95,4%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		75,0%	69,7%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,3%	89,9%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	85,7%	83,5%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	78,6%	80,7%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	85,7%	76,1%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	85,7%	70,6%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	67,9%	62,4%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		7,1%	5,5%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		17,9%	16,5%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		7,1%	12,8%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		64,3%	62,4%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		7,1%	10,1%	12,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	42,9%	56,9%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	57,1%	68,8%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,7%	79,8%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	67,9%	74,3%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	75,0%	77,1%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	82,1%	83,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,7%	82,6%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	69,7%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,3%	87,2%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,7%	88,1%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,6%	73,4%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		17,9%	27,5%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		32,1%	33,9%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	10,7%	17,4%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Sotto il profilo della Dimensione Organizzativa (spazi, tempi e risorse), la scuola può vantare un'adeguata dotazione tecnologica: tutte le aule dispongono di Smart TV/dispositivi digitali con manutenzione costante e assistenza tecnica efficiente. L'istituto ha una solida infrastruttura digitale nelle aule, un catalogo di metodologie innovative già formalizzato (Debate, Flipped) e un buon sistema di gestione dei conflitti basato sul dialogo e sulla corresponsabilità con le famiglie. Inoltre essa fa uso del registro elettronico per la prenotazione dei laboratori e dispone di una biblioteca d'Istituto. Per la dimensione Metodologica (Didattica e Inclusione), i docenti fanno ampio ricorso a metodologie innovative, promuovendo attivamente il Cooperative Learning, la Flipped Classroom, il Debate e gruppi di livello. Per l'Inclusione è previsto l'utilizzo di strategie specifiche come l'ABA (Applied Behavior Analysis) per alunni con vulnerabilità. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Per quanto concerne la dimensione relazionale (clima, benessere e territorio) all'interno dell'Istituto esistono buoni rapporti generali tra studenti e una collaborazione positiva tra docenti. Si evidenzia la presenza di

Punti di debolezza

Quanto alla dimensione organizzativa (spazi, tempi e risorse), la gestione del tempo non è ottimale: l'orario scolastico (lezioni di 60 minuti, giornate da 6 ore) è ritenuto faticoso e non ottimale per i ritmi di apprendimento. Non si utilizza la flessibilità del 20% del curriculum né l'organico di potenziamento per personalizzare l'offerta. Diverse aule della sede centrale sono troppo piccole, limitando il movimento e lo stoccaggio di materiali. La presenza di cavi elettrici a vista rappresenta un ostacolo ergonomico. Vi è una certa carenza di laboratori d'informatica e la necessità di riqualificare la palestra scoperta e le aree esterne, attualmente dotate di attrezzature obsolete. Vi è una sostanziale difficoltà da parte degli studenti nel rispetto dell'orario d'ingresso con conseguente impatto negativo sul monte ore assenze. Dal punto di vista della dimensione metodologica (didattica e Inclusione) si registra una certa assenza nel monitoraggio e condivisione: vi è assenza di dati misurabili sull'efficacia delle strategie didattiche adottate. La condivisione metodologica tra docenti è limitata agli incontri formali (Consigli di Classe/Aree), mancando una prassi di confronto peer-to-peer sistematica. L'ambiente dedicato agli alunni con disabilità è inadeguato



attività aggregative quali il teatro, il coro, i progetti di solidarietà. Vi è un'ampia condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità tramite registro elettronico e la gestione dei conflitti generalmente è adeguata. Gli studenti assumono ruoli di responsabilità nell'accoglienza (peer-tutoring) e nelle assemblee.

per laboratori espressivi (musica, pittura, manipolazione). Per quanto concerne la dimensione relazionale (clima, benessere e territorio), le maggiori tensioni relazionali si evidenziano nel passaggio iniziale (classi prime e seconde), con necessità di ricorrere a sanzioni disciplinari più severe (allontanamento dalla comunità). Sebbene esistano percorsi interlocutori, permane la necessità di gestire episodi di mancato rispetto delle regole di convivenza in alcune sezioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da meno della metà delle sezioni/classi.

Meno della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite ma condivise soltanto in alcune sezioni/classi; non sempre i



conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti non sempre sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	6,7%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,0%	55,5%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,8%	65,5%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	85,2%	83,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		66,7%	60,5%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,4%	49,6%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	63,9%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	74,1%	63,9%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		22,2%	21,8%	24,8%
Altra azione per l'inclusione	✓	40,7%	29,4%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BATD02000A	BARI	PUGLIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		75,0%	82,9%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,6%	89,2%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,4%	91,9%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,0%	40,5%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,6%	26,1%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	3,5%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,1%	79,1%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	64,3%	55,7%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		7,1%	15,7%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,9%	84,3%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,4%	66,1%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	82,1%	73,0%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		28,6%	22,6%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	50,0%	42,6%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,6%	44,3%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,3%	60,9%	61,9%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,3%	60,0%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	21,7%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,6%	0,9%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,3%	60,9%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3%	28,2%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	71,4%	67,3%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	92,9%	89,1%	85,4%
Individuazione di docenti tutor		64,3%	66,4%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		71,4%	80,0%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	28,6%	27,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		39,3%	38,2%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico BATD02000A	14	168
Situazione della scuola BATD02000A	14	168



Riferimenti		
BARI	6,3	63,6
PUGLIA	6,4	70,6
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12,00	11,11	11,45	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,3%	56,9%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1%	34,9%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	67,9%	67,9%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,3%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	25,0%	31,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		71,4%	75,2%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	85,7%	90,8%	86,0%



Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	17,9%	20,2%	22,0%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto garantisce il successo formativo attraverso un solido sistema di collaborazione tra docenti di sostegno, consigli di classe e famiglie, supportato da figure educative e assistenziali. Il fulcro di questa azione è il Protocollo di Accoglienza per studenti con BES, che permette di rilevare tempestivamente interessi ed esigenze. Per gli alunni con disabilità, gli obiettivi dei PEI vengono definiti collegialmente nei GLO e monitorati costantemente con criteri differenziati: mentre per la programmazione differenziata si valuta il progresso rispetto agli obiettivi individuali, per quella paritaria si utilizzano le griglie disciplinari comuni, assicurando equità. Un punto di eccellenza è l'integrazione degli strumenti compensativi (software specifici e materiali multilingue) che rendono accessibili le risorse didattiche a tutti. A fronte di un aumento di studenti stranieri di seconda generazione e di recente immigrazione, la scuola collabora attivamente con il CPIA per potenziare la lingua italiana. L'inclusione è rafforzata da attività di sensibilizzazione sulla diversità e da percorsi PCTO inclusivi che coinvolgono anche alunni con bisogni speciali, preparandoli al post-diploma. Il merito viene valorizzato tramite l'Albo d'onore e

Punti di debolezza

Nonostante l'uso strategico di fondi europei per il potenziamento STEM e linguistico, emergono alcune debolezze strutturali che impattano direttamente sui livelli rilevati dalle prove INVALSI. Sebbene siano attive azioni di recupero in itinere ed extracurricolari, queste risultano limitate a poche ore e solo per alcune discipline. Ciò spiega, in parte, l'elevata concentrazione di studenti nei Livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica. La carenza di ore impedisce un consolidamento profondo degli argomenti. La redazione dei PDP e PEI risente talvolta di diagnosi cliniche non aggiornate a causa dei ritardi delle ASL. Tale sfasamento temporale può rendere la progettazione didattica meno aderente alle reali necessità attuali dello studente, limitando l'efficacia degli interventi di supporto individualizzato.



premi per gli studenti eccellenti, stimolando la partecipazione a concorsi e seminari con esperti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Si riconosce alla scuola il merito di aver costruito un ambiente inclusivo e tecnologicamente attrezzato, ma si sottolinea la necessità di evolvere in due direzioni: un potenziamento sostanziale del recupero disciplinare e l'avvio di percorsi interculturali che vadano oltre la semplice accoglienza linguistica (CPIA), affrontando la sfida della cittadinanza globale. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	2,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		35,7%	38,2%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		42,9%	40,0%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,4%	95,5%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,6%	66,4%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	60,9%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		14,3%	28,2%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		0,0%	8,2%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		3,6%	5,5%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	71,4%	68,2%	58,7%
Altra azione per la continuità	✓	17,9%	24,5%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,6%	87,2%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,6%	90,8%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	44,4%	45,0%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	77,8%	79,8%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	88,9%	89,0%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	59,3%	62,4%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	96,3%	94,5%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,0%	33,0%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	96,3%	94,5%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	59,3%	59,6%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	77,8%	73,4%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	77,8%	71,6%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento	✓	14,8%	20,2%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	43,7%	59,1%	58,6%	61,6%
---	-------	-------	-------	-------

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola BATD02000A	94,4%	89,6%
Riferimenti		
Provincia di BARI	98,1%	94,9%
PUGLIA	97,5%	93,2%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	96,3%	94,4%	92,8%
Impresa formativa simulata		51,9%	54,6%	50,1%
Service Learning		25,9%	27,8%	24,9%



Impresa in azione		14,8%	26,9%	24,2%
Attività estiva		18,5%	25,0%	48,8%
Attività all'estero	✓	85,2%	75,0%	66,2%
Attività mista		63,0%	61,1%	50,3%
Altre modalità	✓	22,2%	24,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale % BARI	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	96,3%	95,0%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	59,3%	62,4%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	66,7%	69,3%	64,8%
Enti pubblici	✓	81,5%	87,1%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	96,3%	92,1%	89,1%
Altri soggetti		14,8%	22,8%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECComp)	✓	95,3%	96,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	98,4%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	81,3%	86,2%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	90,6%	88,0%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'Istituto dimostra una solida capacità organizzativa nel gestire il passaggio tra i diversi segmenti scolastici e verso il mondo esterno, puntando su una comunicazione multicanale e sulla personalizzazione dei percorsi. Per quanto concerne l'orientamento in entrata, la continuità con le scuole medie é garantita da attività di "peer-tutoring" (coinvolgimento attivo degli studenti) e da un uso strategico dei social media. Un dato di successo é che la maggior parte degli studenti promossi ha seguito il consiglio orientativo della scuola di primo grado, segno di una buona capacità di accoglienza iniziale. L'Istituto fornisce un supporto anche alle scelte di Indirizzo per gli studenti delle classi seconde. Infatti l'orientamento non si limita all'ingresso, ma accompagna lo studente nel passaggio al secondo biennio per favorire la scelta dell'indirizzo più affine alle proprie attitudini. In uscita per le classi quinte, l'Istituto offre un ventaglio di opportunità ampio: seminari con esperti, forze armate, università e ITS Academy. I PCTO sono progettati in coerenza con il PTOF e personalizzati anche per gli studenti con BES, permettendo un'applicazione pratica delle conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze trasversali. La regia dell'orientamento é affidata a una

Punti di debolezza

Nel corso del tempo sono emerse delle debolezze che evidenziano una difficoltà nel trasformare le azioni di orientamento in un processo di miglioramento basato sui dati "a distanza". La percentuale di studenti che ha scelto la scuola seguendo il consiglio orientativo di primo grado é inferiore ai benchmark di riferimento (43,7%). Ciò suggerisce che, nonostante le azioni di continuità, una parte significativa dell'utenza accede agli indirizzi senza una reale corrispondenza tra attitudini pregresse e scelta effettiva. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio o lavoro non é strutturato. Le informazioni sulla riuscita scolastica e professionale sono lasciate all'iniziativa dei singoli docenti, impedendo alla scuola di valutare oggettivamente l'efficacia dei propri consigli orientativi. La mancanza di un database storico sui risultati a distanza limita la capacità di riflessione strategica dell'Istituto (es. quanti studenti proseguono con successo l'università? Quanti trovano impiego coerente con il PCTO svolto?). Si riscontra, infine, una difficoltà nell'ampliare il numero di convenzioni con il territorio. Questo ostacolo riduce la possibilità di offrire una scelta di stage ancora più diversificata e aderente alle specifiche vocazioni professionali di ogni studente.



filiera definita (Dirigente, collaboratori, funzioni strumentali), garantendo tempi e criteri certi per ogni fase.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Se da un lato la scuola eccelle nella fase operativa (fare orientamento, gestire PCTO inclusivi), dall'altro deve investire nella fase di controllo (monitorare gli esiti). Il punteggio di valutazione dovrebbe riflettere questa asimmetria: la struttura è adeguata a garantire il percorso scolastico, ma manca di quel "feedback a distanza" necessario per validare l'intero processo formativo. La scuola ha stipulato alcune convenzioni diverse imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,8%	19,4%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,1%	44,4%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,0%	36,1%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	6	5	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.286,5	7.675,9	5.812,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,3%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,3%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	18,1%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	13,0%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,1%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	37,3%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	23,7%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,6%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	20,9%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,6%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	4,5%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	6,2%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	13,0%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	44,6%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,6%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



Punti di forza

La scuola dimostra una solida capacità di pianificazione e una chiara distribuzione delle responsabilità, orientata alla trasparenza e al potenziamento dell'offerta formativa. Da evidenziare: - Identità e Visione Strategica: l'Istituto comunica con efficacia la propria mission attraverso una pluralità di canali (social, brochure, incontri formativi). Il PTOF diventa uno strumento dinamico che viene aggiornato annualmente per rispondere alle esigenze delle famiglie e ai cambiamenti del contesto normativo. - Organizzazione delle Risorse Umane: i ruoli sono ben definiti e coerenti con gli obiettivi prioritari. Fondamentale la scelta di affidare aree chiave (Inclusione, Orientamento, Progettazione) per la mission della scuola a figure di coordinamento specifiche. L'assegnazione degli incarichi valorizza i titoli e le competenze dei docenti, assicurando una gestione basata sulla professionalità. - Gestione Economica e Didattica: le risorse economiche (FIS e Fondi Europei) sono finalizzate con coerenza alle priorità del PTOF, con un investimento mirato sulla didattica laboratoriale e sulla cittadinanza attiva. Le finalità dei progetti sono esplicite e corredate da modalità di verifica. - Monitoraggio dei Risultati: esiste un

Punti di debolezza

Le debolezze evidenziate riguardano principalmente la struttura dei controlli qualitativi e le difficoltà operative legate alle risorse umane e finanziarie. - Deficit di Monitoraggio Qualitativo: sebbene gli obiettivi siano definiti, gli strumenti per controllare l'andamento delle progettualità extra-curricolari risultano poco strutturati. La mancanza di indicatori specifici rende difficile misurare l'efficacia dei processi in itinere e l'impatto reale sui beneficiari. - Efficacia Comunicativa Interna: si riscontra una fragilità nel flusso informativo tra i diversi gruppi di lavoro, le commissioni e i responsabili d'area. Questa comunicazione non sempre fluida può generare sovrapposizioni o rallentamenti nell'attuazione dei progetti. - Gestione del Personale e Assenze: una criticità operativa rilevante è rappresentata dalla gestione delle assenze brevi dei docenti. La carenza di personale "a disposizione" crea disagi organizzativi e compromette la regolarità delle attività didattiche in caso di sostituzioni impreviste. - Adeguatezza delle Risorse Economiche: il Fondo d'Istituto (FIS) viene ritenuto non sempre sufficiente a coprire l'intera gamma di esigenze didattiche dell'Istituto. Questo limite economico può frenare l'attivazione di ulteriori



sistema di controllo periodico che coinvolge lo staff di dirigenza, le funzioni strumentali e i consigli di classe. Di particolare rilievo è l'uso di prove parallele in ingresso e in uscita per le classi prime e terze, che permette di oggettivare i livelli di apprendimento conseguiti.

interventi di recupero o potenziamento che richiederebbero ore di eccedenza non coperte dai fondi attuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto deve ancora affrontare alcune criticità: esso dovrà innanzitutto trasformare il monitoraggio da una pratica prevalentemente burocratica a uno strumento analitico, definendo indicatori di prestazione chiari per ogni progetto e ottimizzando i flussi comunicativi interni per rendere l'organizzazione più reattiva e integrata. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate quasi sempre in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		51,3%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,9%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	20,8%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	4,3	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.7	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	63.4	67.3	53.0



Competenze linguistiche	1	55.1	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	10.1	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.6	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	2.2	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	2.2	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	6.2	3.6	5.2
Discipline STEM	0	33.5	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	3.5	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.1	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	2	21.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.6	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.7	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.1	3.6	5.0
Metodologia CLIL	0	40.1	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	44.5	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	26.0	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.3	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.6	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	7.0	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.2	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	17.6	15.5	9.0
Altra tematica	0	23.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,3%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,1%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	3,5%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	4,4%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,8%	12,9%	10,3%



Università	0	1,8%	1,4%	2,9%
Ente locale	1	3,5%	2,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,9%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	38,5%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,1%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,2%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,9%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	8,4%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,5%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	65,0%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,4%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni,		42,4%	41,3%	34,9%



moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,8%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,1	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,2%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,8%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,2%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,0%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,6%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	19,0%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,2%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,6%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,2%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	4,3%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,6%	4,9%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	17,8%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	16,6%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,7%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	22,1%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	25,2%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,5%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	12,9%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	22,1%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	27,6%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,3%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,2%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	1,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	28,8%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,2%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,7%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,8%	0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,0%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,5%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,5%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,1%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		9,4%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		8,5%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,6%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,4%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	14,3%	2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		9,1%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro



La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	78,9%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		56,5%	61,7%	62,5%
Continuità	✓	76,7%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	17,0%	20,2%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	55,2%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	90,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	74,4%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	83,9%	83,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,8%	28,0%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	77,6%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	66,8%	71,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		49,3%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,7%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,0%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	73,1%	73,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		30,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle



esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	79,5%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto dimostra una visione strutturata nella definizione dei percorsi di crescita e nell'impiego strategico delle professionalità interne. Esso adotta un metodo partecipativo per individuare i bisogni formativi, coinvolgendo le riunioni collegiali e le aree disciplinari. Il piano d'Istituto è dinamico, tiene conto delle evoluzioni normative e si integra con l'offerta della scuola polo e della rete di ambito. Per l'a.s. 2024/2025, la formazione è stata mirata su pilastri fondamentali (competenze linguistiche, inclusione e disabilità), garantendo ricadute concrete sia sulla didattica d'aula che sulla gestione complessiva del clima scolastico. L'assegnazione di ruoli e responsabilità non è casuale, ma basata sull'analisi delle esperienze formative e dei titoli dei docenti. Questo approccio permette di valorizzare le competenze del personale interno per la gestione di progetti complessi. Viene promosso il lavoro cooperativo attraverso gruppi dedicati (accoglienza, orientamento, STEM, bullismo, ecc.), favorendo lo scambio professionale su fronti specifici e operativi dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Nonostante la buona programmazione, emergono debolezze nelle infrastrutture digitali di supporto e nei livelli di adesione del personale. Sebbene i dati siano presenti nei fascicoli cartacei, manca una mappatura digitale centralizzata (portfolio o database) che registri certificazioni e competenze aggiornate. Ciò rende più lenta e meno precisa la rilevazione delle potenzialità latenti del personale. Non esiste un archivio sistematico (repository o piattaforma online) per la raccolta e la condivisione di buone pratiche, strumenti e materiali. Questo limita la trasferibilità delle esperienze positive tra i docenti e impedisce la costruzione di una "memoria didattica" comune. Infine, si riscontra un'adesione non adeguata alle attività formative offerte dall'Istituto, dalla scuola polo e dal MIM. Questo disallineamento tra offerta formativa e partecipazione effettiva riduce l'impatto trasformativo dei corsi sulla prassi quotidiana della scuola.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'Istituto dimostra una buona capacità di ascolto e di gestione del capitale umano, orientando le scelte organizzative verso il riconoscimento delle professionalità interne. Tale ascolto si traduce in un'offerta formativa coerente con le reali necessità espresse dai lavoratori. Gli incarichi vengono assegnati privilegiando le competenze specifiche e i titoli posseduti dai singoli docenti. La presenza di gruppi di lavoro strutturati favorisce lo scambio professionale e la cooperazione su progetti comuni, rafforzando il senso di comunità educante. Emerge la necessità di rendere più sistematici alcuni processi che, allo stato attuale, mantengono una natura meno strutturata, come per esempio la raccolta dei fabbisogni formativi, che, avvenendo spesso in modo informale, rischia di non tracciare accuratamente le esigenze di tutto il personale, rendendo il monitoraggio meno documentabile. La collaborazione tra i gruppi di lavoro non è costante e ciò può generare una frammentazione dei processi, dove le informazioni rimangono confinate all'interno di singoli nuclei senza una reale trasversalità d'Istituto. Il passaggio da una gestione burocratica a una comunità di pratiche richiede l'implementazione di uno strumento digitale di condivisione e una riflessione sulle modalità per incentivare la partecipazione del personale, rendendo la formazione più rispondente alla percezione di utilità da parte dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,9%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	6,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,2%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,0%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,9%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,1%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,9%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,1%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,3%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,0%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,8%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,5%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		79,5%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	14,0%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		6,5%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	1	20,0%	17,9%	16,3%
Regione	0	7,4%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,8%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,4%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	47,4%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	7,4%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	58,4%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,4%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,4%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	23,8%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		6,6	4,2	2,1
Convenzioni	1	11,7	12,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,7	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	2	15,7	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	6,8%	6,5%
Università		18,9%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		3,9%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	10,2%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,2%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		12,5%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,5%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,2%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,1%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,5%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,0%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,6%	3,0%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,6%	5,1%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,0%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,3%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		0,9%	1,8%	1,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,1%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,2%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,7%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,1%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	3,3%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,8%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,0%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	10%	19,2%	15,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BATD02000A	✓			
	Riferimento provinciale BARI	48,1%	44,4%	7,4%	0,0%



	Riferimento regionale PUGLIA	48,7%	40,3%	10,1%	0,8%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BATD02000A		✓		
	Riferimento provinciale BARI	3,7%	22,2%	63,0%	11,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	10,1%	25,2%	43,7%	21,0%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BATD02000A		✓		
	Riferimento provinciale BARI	18,5%	59,3%	22,2%	0,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	26,1%	52,1%	21,0%	0,8%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,5%	6,9%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,8%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,2%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,0%	5,7%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,2%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,0%	6,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,8%	3,9%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,2%	2,1%
Altra modalità		2,0%	2,3%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di



modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	32,5%	31,0%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BATD02000A	Riferimento provinciale BARI	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)	54,8	78,5	75,3	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto si connota come un attore centrale nel panorama locale, avendo consolidato negli anni una rete capillare di collaborazioni con università, aziende, enti locali e associazioni di categoria. La stipula di accordi formalizzati e convenzioni é finalizzata non solo all'ampliamento dell'offerta formativa, ma alla sua reale "curvatura" rispetto alle esigenze del contesto economico-culturale. Tale approccio si traduce in attività ad alto valore aggiunto, quali workshop sul turismo, percorsi PCTO mirati, concorsi e formazione specifica, che hanno migliorato sensibilmente l'immagine dell'istituzione e la qualità dei processi di apprendimento. Sul piano relazionale la scuola ha implementato un sistema di comunicazione multicanale (sito web, registro elettronico, SMS e incontri in presenza) che garantisce una circolarità informativa costante. L'uso del registro elettronico non si limita alla mera rendicontazione amministrativa, ma diventa strumento didattico per la condivisione di materiali e consegne. L'Istituto mantiene inoltre aperti spazi istituzionali di ascolto e confronto, dai Consigli di Classe ai colloqui diretti con la Dirigenza, permettendo ai genitori di esprimere bisogni e istanze inerenti alla vita scolastica.

Punti di debolezza

Nonostante la capacità di attivare collaborazioni, si riscontra una partecipazione numericamente limitata a reti di scuole strutturate, prediligendo accordi bilaterali che rischiano di restare episodici. Emerge, inoltre, la mancanza di un coinvolgimento sistematico degli stakeholder territoriali nell'analisi dei risultati di apprendimento; i portatori di interesse sono coinvolti nell'erogazione dei progetti, ma raramente nel processo di valutazione degli esiti formativi. Inoltre, si rileva una persistente difficoltà nel coinvolgere attivamente la componente genitori, che manifesta bassi livelli di partecipazione alle elezioni degli organi collegiali e agli incontri scuola-famiglia. Tale disinteresse si riflette anche in un uso non uniforme degli strumenti digitali e in una scarsa adesione al versamento del contributo volontario. Infine, l'offerta formativa rivolta specificamente alle famiglie (come conferenze o corsi di formazione) appare limitata, riducendo le opportunità di costruire una reale comunità educante e un patto di corresponsabilità più solido e partecipato.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dimostra una forte vocazione all'apertura verso l'esterno, integrando le risorse locali per arricchire l'esperienza degli studenti. Emerge una difficoltà nel consolidare le reti istituzionali e nel trasformare la comunicazione in una partecipazione attiva dei genitori. Nonostante le collaborazioni con i soggetti locali, l'Istituto partecipa a un numero esiguo di reti tra scuole, limitando lo scambio di buone pratiche a livello sistemico. Si riscontra un forte disinteresse da parte della maggioranza delle famiglie, che non partecipano attivamente alla vita scolastica né alle occasioni di confronto offerte dalla scuola. Le attività specificamente rivolte ai genitori come target primario (formazione, supporto alla genitorialità, laboratori interattivi) sono limitate, il che contribuisce al distacco delle famiglie dalla comunità scolastica.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti all'esame di maturità.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno 3 la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce basse all'Esame di Maturità. Mantenere alta la percentuale di diplomati con 100 e lode all'Esame di Maturità. Aumentare di almeno 2 punti la percentuale di studenti che si colloca nella fascia 91-100 rispetto ai riferimenti nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare la programmazione dei nuclei fondanti di tutte le discipline al fine di raggiungere i traguardi sopraindicati e attivare corsi extracurricolari con lo scopo sia di supportare gli studenti con insufficienze in una o più discipline sia di potenziare la formazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare le condizioni organizzative e relazionali ideali per favorire lo sviluppo e l'apprendimento degli studenti. Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Avvicinare ai dati regionali di almeno 6 punti la percentuale degli studenti delle classi seconde che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI Italiano e Matematica. Avvicinare ai dati del sud la percentuale degli studenti delle classi quinte che si pongono ai liv.1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare specifiche strategie per potenziare le competenze linguistiche e matematiche degli studenti al fine di migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento che favorisca la progettazione di appositi interventi didattici volti a migliorare le competenze di base. Innovare i metodi e le strategie per il recupero delle carenze e per migliorare gli esiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene prioritario investire risorse, energie e impegno nella promozione del successo formativo degli studenti. Diventa quindi essenziale adottare azioni mirate a migliorare i risultati raggiunti dagli studenti sia negli Esami di Maturità sia nelle prove standardizzate nazionali.